



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

TN_3_2018

2. Titolo del progetto

USO COMUNE | Sportello

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Alessandra
Cognome	Benacchio
Recapito telefonico	3477367893
Recapito e-mail	pgztrento@gmail.com
Funzione	rto

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune
Associazione (specificare tipologia)
Comitato/gruppo organizzato locale
Gruppo informale
Cooperativa
Oratorio/Parrocchia
Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
Istituto scolastico
Pro Loco
<input checked="" type="checkbox"/> Altro (specificare) azienda



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) azienda

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

DESTINAZIONE CINEMA

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Trento

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia)

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 1/10/2017	Data di fine 15/11/2017
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/04/2018	Data di fine 30/04/2018
Realizzazione	Data di inizio 08/05/2018	Data di fine 12/12/2018
Valutazione	Data di inizio 08/05/2018	Data di fine 12/12/2018

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Circoscrizioni Mattarello, Argentario, Gardolo e possibili altre sale circoscrizionali / teatri del territorio di Trento e Arcimaga



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

X Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

X Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali:

11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere?

Obiettivi legati ai giovani

Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni

Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio

Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva

X Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività

X Sostenere la formazione e/o l'educazione

Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità

Sostenere l'orientamento scolastico o professionale

Sostenere la transizione all'età adulta

Altro (specificare)

Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale

Favorire il dialogo inter-generazionale

Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani

Supportare la genitorialità

Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)

Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)

X Altro (specificare) Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali (comune, circoscrizioni) e attori non - istituzionali del territorio (cittadini ,associazioni che affittano le sale pubbliche)

12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 Acquisizione di competenze tecniche audio, video, informatiche, luci, proiezioni per la gestione di eventi pubblici

2 Imparare a gestire gli imprevisti tecnici, pianificare e valutare preventivamente le necessità tecnico/logistiche per la realizzazione di un evento

3

4

5

**13. Tipo di attività****13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?** Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA

Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)

 Eventi (convegni, concerti, ecc)

Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus

Animazione

Redazione giornalistica/Rivista

Diffusione / promozione informazioni sui giovani

Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto**14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati**

Si rileva la necessità di usare le sale comunali (alcune delle Circostrizioni del Comune di Trento) sfruttando tutte le potenzialità delle tecnologie messe a disposizione nelle stesse sale, oppure di saper sopperire alle carenze delle sale per organizzare comunque un evento pubblico. Poiché varie associazioni e soggetti usano le sale pubbliche comunali, ma non tutti hanno al proprio interno del personale tecnicamente preparato ed adeguato a supportare un evento, una conferenza, una proiezione, il progetto forma i giovani a prendersi cura degli spazi e a saper usare gli strumenti tecnologici al fine di valorizzare a loro volta questi luoghi, organizzando o collaborando a serate o spettacoli, usando le stesse attrezzature messe a disposizione della sala comunale affittata (es. microfoni, videoproiettore, impianto audio, impianto elettrico, etc.). Con questo progetto si vuol andare ad esplorare pregi e difetti, limiti e potenzialità di alcune sale comunali, conoscendone sul campo le attrezzature e simulando la gestione eventi, per ottenere personale tecnicamente preparato e pronto ad affrontare eventi pubblici qualora gli affittuari ne avessero necessità



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

24 incontri da 3 ore l'uno, di laboratorio teorico/pratico per imparare la gestione di un evento pubblico riguardo tecniche ed usi di attrezzatura audio/video/luci, da tenersi direttamente nelle sale pubbliche delle circoscrizioni aderenti, usando man mano e conoscendo le varie attrezzature presenti. Saranno chiamati anche attori di compagnie teatrali per simulare brevi scene di spettacolo, live performance, conferenza. Questo perché non è possibile programmare le attività di formazione con largo anticipo, se basato su reali prenotazioni di sale da parte di associazioni o enti per lo svolgimento degli eventi reali, per cui necessiterebbe di simulazioni programmate di letture, commedie recitate, convegni. La simulazione eventi è importante per la varietà di combinazioni che potrebbero presentarsi, per cui in un'unica seduta, con gli attori interpellati si potranno testare audio/video/luci ad es. per 10 minuti di letture, per 10 minuti di convegno con relatori, per 15 minuti di commedia teatrale, per 10 minuti rassegna e proiezione cinematografica, simulando anche eventuali imprevisti che potrebbero presentarsi. Gli incontri, pubblicizzati tramite locandine, giornali locali, annunci web e facebook, commissioni cultura, politiche giovanili e segreterie delle 12 circoscrizioni di Trento, saranno con cadenza quindicinale, in fascia preserale, nel periodo fra maggio e dicembre 2018 (escluso luglio ed agosto). La metodologia di lavoro consisterà nell'affrontare a puntate la parte teorica con l'ausilio del videoproiettore presente in sala ed un notebook dell'esperto docente che avrà preparato dispense, foto, schemi tecnici e video per mostrare ai partecipanti i vari spinotti audio e video, le tecnologie usate, i vari possibili casi di simulazione, i formati video ed audio, la gestione degli stessi attraverso l'informatica ed i computer collegati, le centraline di gestione luci, mixer vari, centraline e software specialistici da adottare in organizzazione eventi, gestione casse audio, videoproiettori, voci di menù vari, varianti delle situazioni, gestione fari, etc..... Le attività teorico/pratiche di 72 ore potranno svolgersi anche solo in un'unica sala pubblica aderente, ed in caso di partenariato attivato successivamente con altre sale pubbliche di altre circoscrizioni, il progetto è modulare per cui ci sarà la suddivisione delle ore ridistribuite nelle varie sale, a condizione che in ognuna ci sia almeno un incontro teorico ed uno pratico con simulazioni. In caso di esecuzione incontri in sale sprovviste di tecnologie comunemente usate, sarà compito dell'organizzazione e del progettista provvedere a sue spese del nolo o prestito attrezzatura tecnica da usare in quella sede (es. notebook, impianto audio, proiettore, fari, etc....). E' previsto di rivolgersi a massimo n. 20 partecipanti fra i 18 e 29 anni, chiedendo a ciascuno un costo simbolico di iscrizione di 10 € a testa. La promozione avverrà attraverso pubblicità e annunci a pagamento su facebook, instagram, pagine web di Destinazione Cinema e newsletter per email, volantini e locandine da affiggere alle bacheche delle varie circoscrizioni, aderenti o non aderenti al progetto, comunicati stampa. Si procederà ad accettare i primi 20 iscritti, stilando comunque una riserva in ordine di arrivo di altri 5 partecipanti. .

SPESE FORMAZIONE = Esperti/docenti (30 € /H x 72 ore)..... 2.160

SPESE SIMULAZIONE = attori, troupe ingaggiati per simulazione eventi nei 24 incontri (25 €/attore x 4 attori x 1 simulazione = 100 € x 12 simulazioni in 12 date diverse) 1.200

SPESE VARIE Pubblicità/promozione 100

Rimborsi spese CARBURANTE per docenze e attori 500

Coordinamento progetto, supervisione dei lavori a cura di Rocco Rampino 1.000

ENTRATE Incassi da iscrizione (10 € x iscritto x 20 iscritti) 200

Autofinanziamento 300

Docenze:

Per le sale di circoscrizione che avranno aderito in maniera ufficiale al progetto, sarà loro richiesto di avere i recapiti per poter entrare in contatto da parte nostra con le ditte appaltatrici che hanno vinto la fornitura e posa in opera delle relative attrezzature tecniche audio-video delle sale pubbliche, per individuare al loro interno il personale che, avendo montato l'impianto, possa nello stesso tempo anche avere le capacità e la pazienza di spiegare tecnicamente il funzionamento, eventuali cablaggi eseguiti, sottolinearne limiti/vantaggi/potenzialità delle attuali attrezzature, la risoluzione di problemi che potrebbero presentarsi, in aggiunta a spiegazioni teorico/pratiche di funzionamento apparati. Si potrebbe andare dalle basi dell'elettronica fino alla gestione computerizzata dei flussi audio e video, dimostrando praticamente le varie possibilità di resa, con emissione e configurazione di vari modi di audio e video, per esempio. Riguardo le parti teorico/pratiche, qualora non si individuasse fra le aziende fornitrici delle figure idonee (cioè preparate sia per la tecnica che per la docenza), sarà cura di Destinazione Cinema selezionare sul territorio trentino altre persone di altre aziende comunque competenti.



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

Si otterranno dei giovani ed adulti che avranno raggiunto una competenza sufficiente a saper organizzare e condurre autonomamente un evento pubblico, sempre interfacciandosi con gli stessi organizzatori dell'evento ed ascoltarne le loro necessità. I tecnici preparati entreranno in una lista a disposizione del Comune, circoscrizioni ed associazioni che affitteranno le sale, chiamandoli a discrezione. Non è vincolante per la circoscrizione né per chi affitta i locali chiamare necessariamente uno dei tecnici della lista, ma sarà informato di questa possibilità solo a chi affitta ma non ha già all'interno del proprio organico nessuno che possa aiutarli e sostenerli per la regia tecnica. Per ottenere una lista credibile di tecnici di riferimento, bisognerà includere coloro che hanno partecipato ad almeno l'80% degli incontri calendarizzati. Potranno anche spendere le proprie competenze nel proprio lavoro, o cominciando a rispondere a richieste di mercato che cerchino figure tecniche in regia per gestione eventi, che sia di natura commerciale o a mero titolo di volontariato.

14.4 Abstract

Formare nelle varie sale pubbliche dei tecnici che gestiscano in regia il suono, il video, le luci, la proiezione necessaria per la realizzazione di un evento.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

X Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 1



15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto? Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
X Adolescenti 15-19 anni
X Giovani 20-24 anni
X Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero partecipanti attivi 20

15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico
X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
X Altro (specificare) spettatori di futuri eventi in cui vedranno in regia i tecnici partecipanti a questo progetto "USO COMUNE
Numero fruitori 500



16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO

17.2 Se sì, quali?

1 Miniprove sul campo, a latere di ogni laboratorio

2 Simulazione gestione eventi finale, lavoro sia individuale che in team con altri partecipanti

3

4

5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare)	€
4. Compensi n.ore previsto 72 tariffa oraria 30 forfait	€ 2160,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait 1200	€ 1200,00
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
4. Compensi n.ore previsto tariffa oraria forfait	€
5. Pubblicità/promozione	€ 100,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare) CARBURANTE per docenze e attori	€ 500,00
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare) coordinamento progetto, supervisione dei lavori	€ 1000,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 4960,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 200,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 200,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 4760,00
--	------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comuni di Trento, Aldeno, Cimone, Garniga Terme	€ 2080,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 300,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2380,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 4760,00	€ 2080,00	€ 300,00	€ 2380,00
percentuale sul disavanzo	43.6975 %	6.3025 %	50 %